



CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE SOCIETA' COOPERATIVA

REPORT PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE – OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI ANNO 2019

In ottemperanza alle previsioni normative dettate dal Regolamento Intermediari in materia di Best Execution, viene pubblicato il seguente schema che indica, per ciascuna classe di strumenti finanziari, le prime cinque sedi di esecuzione, per volume di contrattazioni, in cui la Banca ha eseguito gli ordini dei clienti in operazioni di finanziamento tramite titoli, con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019. Per ogni sede di esecuzione sono riportati i volumi negoziati ed il numero di ordini eseguiti espressi in percentuale sul totale della classe.

Si specifica che in tale schema sono rappresentati cumulativamente gli ordini di tutti i clienti, senza distinzioni per il profilo.

| CLASSE – SOTTOCLASSE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO | | B1 Strumenti di debito - Obbligazioni | |
|---|--|--|--|
| CONTRATTAZIONE MEDIA GIORNALIERA ANNO PRECEDENTE <1 | | SI | |
| PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE PER VOLUME DI CONTRATTAZIONE | VOLUME ESEGUITO IN PERCENTUALE DEL TOTALE DELLA CLASSE | ORDINI ESEGUITI IN PERCENTUALE DEL TOTALE DELLA CLASSE | |
| LA BCC RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE 549300IMLK876H8BDA38 | 100 | 100 | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Le operazioni a cui fa riferimento il presente report sono relative all'attività di esecuzione di pronti contro termine in contropartita diretta con la Banca, per la quale la naturale sede di esecuzione è la Banca stessa.

In questa tipologia di operazioni assume particolare valenza il tasso concordato con il cliente, in funzione del quale sono individuati i titoli che possiedono rendimenti coerenti con le condizioni pattuite.

A tale proposito, la Banca applica una metodologia interna di formazione del prezzo che prende a riferimento l'opportuna curva dei tassi di mercato, coerentemente con gli strumenti finanziari sottostanti alle operazioni.

Di conseguenza hanno assunto particolare rilevanza tra i fattori di esecuzione, ai fini della valutazione della *Best Execution*, la natura degli ordini, la probabilità e velocità di esecuzione e la probabilità di regolamento, a cui è stata accordata precedenza rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo (c.d. *total consideration*). La Banca, a tale proposito, è stata individuata quale naturale e migliore sede di esecuzione in quanto mediante l'attività di negoziazione per conto proprio ha garantito in modo duraturo il rispetto della disciplina della *Best Execution* nei confronti dei propri clienti.

In merito alle operazioni a cui fa riferimento il presente report, la Banca ha individuato la sussistenza di un conflitto di interesse ai sensi della vigente normativa, in quanto:

- la Banca può realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a danno del cliente;
- la Banca può essere portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente distinto da quello del cliente medesimo;
- la Banca può avere un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato.

Per mitigare e gestire il potenziale conflitto di interesse, la Banca utilizza un sistema di *pricing* oggettivo e regolamentato, praticando una politica di determinazione dei prezzi trasparente, non soggetta ad asimmetrie informative, strettamente legata all'andamento dei tassi di mercato. La Banca, infine, garantisce l'indipendenza nel sistema retributivo dei soggetti che prestano servizi di investimento dalla raccolta e dai volumi realizzati sulle operazioni della specie.